

1 / Molto Ill/re sig/or cugino, Mi ha pregato il sig/or Alessandro, che voglia mettermi in mezo fra loro, a ciò non habbiano da litigar piu, et propone questo partito, che si diano tutte le ragioni et scritte di una parte et dell'altra in mano di Monsig/or Vescovo 5 di Montalcino, ò di altro simile, et che quello viste tutte le ragioni, et scritte facesse un voto del modo di accordarli, et io secondo quello accommodasse le parti, ponendo ultimo silenzio alla lite.

Io gl'ho detto, che questo bisognava farlo prima, che la lite si 10 cominciasse, et che hora è troppo tardi. Nondimeno per sodisfarlo, mi è parso scrivere à V.S. queste quattro righe; et lei secondo la sua solita prudenza risolva quello che gli pare. Ne pensi farmi dispiacere, non accettando questo partito; perche se bene desidero pace et concordia tra loro; nondimeno non voglio pregiudicare all'in- 15 teressi di V.S. massime essendo verso il fine del suo negotio. Con questo gli prego da Dio ogni contento, et aspetto con desiderio il sig/or Francesco Maria con il sig/or Marcello. Di Roma li 12 di Ottobre 1613.

Di V.S.m/to Ill/re

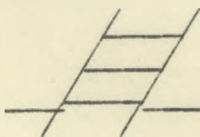
20

Cugino affmo per servirla

Il Cardinal. Bellarmino.

Sig/or Antonio Cervini.

(adresse) Al molto ill/re



Montepulciano

(cachet)

25 Mss. Cervini 53 fol.89. Orig. autogr.